

Gruppo Naturalistico della Brianza

ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DELLA NATURA IN LOMBARDIA – ODV

Iscritta nel Registro Regionale del Volontariato Aderente alla Federazione Nazionale Pro Natura 22035 Canzo (Co) - C. P. 24 - Tel. 031-6824.29

SEZIONE DI CUSANO MILANINO via Costanza 4, tel. 02-6640.1390 umbertoguzzi1@gmail.com

Cusano Milanino, 29 maggio 2022

COMUNE di CUSANO MILANINO comune.cusano-milanino@pec.regione.lombardia.it

Egregi CONSIGLIERI COMUNALI

Gruppo consiliare: "Cusano Milanino Ambientalista e Solidale" Ghirardello Luciano l.ghirardello@pec.comune.cusano-milanino.mi.it

Gruppo consiliare: "Cusano Milanino Cambia" Gerbella Alessio a.gerbella@pec.comune.cusano-milanino.mi.it

Gruppo consiliare: "Forza Italia" Spinosa Massimiliano m.spinosa@pec.comune.cusano-milanino.mi.it Bolzon Stefania s.bolzon@pec.comune.cusano-milanino.mi.it;

Gruppo Consiliare: "Fratelli d'Italia"
Reitano Antonino a.reitano@pec.comune.cusano-milanino.mi.it

Gruppo consiliare: "Lega Salvini Lombardia"
Basile Riccardo r.basile@pec.comune.cusano-milanino.mi.it
Bettin Claudio c.bettin@pec.comune.cusano-milanino.mi.it
Bellato Stefania Maria s.bellato@pec.comune.cusano-milanino.mi.it
Storti Daniele Mario d.storti@pec.comune.cusano-milanino.mi.it

Gruppo consiliare: "Lista civica Fare di più" Cazzaniga Francesco f.cazzaniga@pec.comune.cusano-milanino.mi.it

Gruppo Consiliare: "Misto"

De Luca Claudio c.deluca@pec.comune.cusano-milanino.mi.it

Gruppo consiliare: "Partito Democratico"
Zanco Mario m.zanco@pec.comune.cusano-milanino.mi.it
Farinella Margherita m.farinella@pec.comune.cusano-milanino.mi.it
Spagnolo Mariarosaria m.spagnolo@pec.comune.cusano-milanino.mi.it
Vitti Carlo c.vitti@pec.comune.cusano-milanino.mi.it

PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE Carioti Matteo presidenza@comune.cusano-milanino.mi.it m.carioti@pec.comune.cusano-milanino.mi.it

OGGETTO: parcheggio in via Azalee, MOZIONE in seduta Consiglio Comunale del 30 maggio 2022 - APPELLO AI CONSIGLIERI dal Gruppo Naturalistico della Brianza Cusano Milanino - lettera aperta

Gent.ma Consigliera, gent.mo Consigliere,

innanzitutto grazie! Per aver accolto la richiesta di discutere in Consiglio Comunale le criticità del parcheggio in progetto per via Azalee che vi abbiamo indirizzata il 7 marzo u.s.: è importante che un'opera con significati emblematici che superano la sua stessa natura fisica sia valutata con adeguato approfondimento sulla traccia delle argomentazioni che la mozione propone.

Col suo voto FAVOREVOLE ALLA MOZIONE ora può:

- 1. evitare una gestione non ottimale delle finanze pubbliche: il fatto che oltre 2/3 dei fondi necessari per realizzare l'opera siano regionali non è un buon motivo per non disporne al meglio;
 - la grave situazione ambientale, sociale, economica e geopolitica che l'intera umanità sta vivendo, IMPONE che <u>"ogni singolo euro" a disposizione della Pubblica</u> Amministrazione sia speso in modo oculato ed appropriato;
- 2. **evitare un danno all'ambiente**, a Cusano Milanino, alla Città Giardino e, più che a ogni altro, **ai suoi futuri abitanti**, proprio quelli che frequentano i vicini istituti scolastici: **sottraendo loro, per consegnarla alle automobili**, l'ennesima area verde che invece deve essere restituita alla dovuta naturalità ed alle sue molteplici benefiche funzioni;
- 3. per i Consiglieri di maggioranza c'è, in più, anche la buona ragione di evitare all'Amministrazione che sostenete un errore politico (oltre che progettuale): se il parcheggio verrà realizzato come da progetto esecutivo (senza recupero dei potenziali inquinanti dilavati dalla "prima pioggia": opzione invece prevista nello studio di fattibilità ma foriera di altri problemi), il tempo che ci separa dalle prossime elezioni comunali sarà esattamente quello necessario per vedere il luogo tornare all'odierno stato di degrado, con l'aggiuntiva aggravante (rispetto alla spesa inutilmente sostenuta) di un'infinità di piccoli pezzetti di plastica che si disperderanno sul posto... ed anche per i più volenterosi volontari di Cammino e Raccolgo o Puliamo il Mondo sarà impossibile recuperarli;

Come abbiamo argomentato in tutte le corrispondenze indirizzate a voi Consiglieri ed all'Amministrazione Comunale, il bilancio costi/benefici ambientali, economici e sociali del progetto, allo stato attuale delle informazioni pubbliche disponibili, è svantaggioso sotto ogni profilo, pertanto, siccome ad oggi non risulta sia ancora stato realizzato nulla di irreversibile, si fa ancora in tempo a fermarsi.

In ogni caso è sempre **preferibile perdere un finanziamento che usufruirne per un lavoro che porterà ulteriori problemi senza risolvere quelli attuali** (per restare in zona, proprio il viale Buffoli offre un ampio campionario su questo genere di errori).

Poiché da alcuni si è di recente giustificato l'intervento argomentando - tra l'altro - che: "... l'opera, mira a favorire l'accesso dei visitatori del Parco Grubria e risponde anche alla necessità di conformare la destinazione dell'area all'utilizzo di fatto della stessa quale parcheggio delle automobili dei genitori degli alunni frequentanti le scuole Primaria e Secondaria di primo grado".

Si rende necessario (e doveroso) precisare che:

1. in zona non vi è alcunché che possa richiamare visitatori al Parco GruBria (un pannello è l'unica traccia che ne fa percepire l'esistenza), semmai proprio l'area oggetto del parcheggio

potrebbe essere viceversa trasformata in attrazione paesaggistica di richiamo; ed in zona, a pochi passi, vi sono comunque numerosi posti auto disponibili per i potenziali visitatori del Parco.

2. Sulla seconda affermazione obiettiamo essere molto pericoloso avallare la logica che le opere pubbliche debbano "conformare" la destinazione dei luoghi all'uso che di essi viene fatto, a maggior ragione quando tali pratiche siano abusive.

Analogamente al prato di via Azalee si dovrebbero, allora, disegnare e realizzare stalli per la sosta delle auto anche sulla ciclabile di viale Buffoli davanti alla scuola ed alla Chiesa... ed anche sullo stesso "parterre" centrale del viale dove le auto già hanno cominciato a "mettere le ruote" riducendo a terra battuta il prato fra i platani ed il cordolo in pietra.

Se, purtroppo, in Italia stiamo accettando socialmente l'illegalità della sosta nelle nostre città, ciò non significa che non si debba cominciare ad invertire la tendenza. Anche sull'esempio di città, come Parigi, che ha la riduzione del 50% dei parcheggi di superficie come obiettivo di mandato dell'attuale sindaco.

Come ha giustamente affermato la Sindaco Lesma nel Consiglio Comunale del 28 febbraio u.s. "... la soluzione potrebbe avvenire cambiando la mentalità usando meno le automobili...".

Concordando con lei, riteniamo che l'approvazione della Mozione darà all'Amministrazione Comunale il tempo di confrontarsi con il GNB anche su questo aspetto ed ai competenti assessori, già più volte direttamente interpellati con precise domande in questo senso, di attivarsi nel merito e - perché no? - concordare iniziative congiunte.

In relazione al crescente dissenso sociale sul progetto, segnaliamo che siamo arrivati a ben oltre un centinaio fra esperti del settore, associazioni locali e regionali, concittadini e cittadini lombardi che hanno scritto al Comune di Cusano Milanino sostenendo l'appello e le ragioni del Gruppo Naturalistico della Brianza.

In particolare:

- 1. <u>Contro il progetto di parcheggio</u> hanno recentemente scritto ufficialmente al Sindaco di Cusano Milanino anche:
- 1.1 ASSOCIAZIONE AMICI PARCO NORD
- 1.2 ASSOCIAZIONE CITTÀGIARDINO CUSANOMILANINO (ex Amici del Milanino)
- 2. <u>Contro il progetto di parcheggio</u> si sono recentemente espressi <u>molti cittadini</u> intervenuti ad assemblea cittadina sul futuro di viale Buffoli e dintorni (30 aprile u.s., Sala Bigatti)
- 3. <u>Contro la logica dei parcheggi a ridosso delle scuole</u> si è espresso anche <u>il relatore</u> a recente incontro cittadino per una mobilità urbana che abbia al centro le persone e non le automobili ("Diamo strada alle persone" 14 maggio u.s., Sala Moneta)
- 4. <u>Contro la logica dei parcheggi a ridosso delle scuole</u> e per l'istituzione delle "strade scolastiche" si è recentemente espressa in ambito nazionale la FIAB Federazione Italiana Ambiente Bicicletta (<u>leggi la proposta >>></u>) assieme a numerose associazioni ambientaliste, inclusa LEGAMBIENTE (cfr. comunicato allegato)
- 5. <u>Anche fra i promotori del parcheggio</u> (Sindaco, assessori, esponenti di associazioni cittadine...) si moltiplicano dichiarazioni pubbliche (Consiglio Comunale, interviste rilasciate alla stampa, incontri pubblici) che ammettono la sua inadeguatezza a risolvere il problema della sosta in orari scolastici

In particolare la Sindaco Lesma ha testualmente dichiarato:

"è chiaro che questo progetto non ha mai avuto le pretese di essere esaustivo e di risolvere il problema di quei 10-15 minuti in cui le mamme si affollano a scuola"

(seduta di Consiglio Comunale del 28 febbraio 2022)

6. Quanto, infine, a Legambiente, evocata dall'Amministrazione come "richiedente" l'opera **6.1 il Consigliere GHIRARDELLO**, nel Consiglio del 28 febbraio u.s. ha precisato:

"come Legambiente: a me **non risulta che Legambiente ha chiesto il parcheggio** ma nel settembre 2021 ha scritto all'amministrazione mettendola a conoscenza dei criteri di finanziamento per la deimpermeabilizzazione delle aree, non ha chiesto il parcheggio e quelle 18 auto non risolvono il problema"

6.2 del resto iscritti all'associazione, in incontri pubblici, <u>hanno pronunciato interventi in</u> dissenso dal progetto ed hanno sostenuto l'appello del GNB scrivendo al Comune

Con queste premesse, auspichiamo che si receda da un progetto che di fatto ormai più nessuno vuole e di cui sono evidenti e riconosciute le molteplici criticità e si destinino ad incrementare la naturalità urbana le risorse economiche risparmiate.

Pertanto siamo fiduciosi che il voto, Suo e di ogni Consigliere, saprà comprendere e premiare la ragionevole fondatezza di tutto quanto la Mozione propone, superando possibili logiche di schieramento politico e nell'effettivo interesse della cittadinanza tutta.

Grazie.

Gruppo Naturalistico della Brianza Cusano Milanino Comitato per il Tram

> Giovanni Guzzi, coordinatore e Consiglio Direttivo Salvatore Miletta, Gianfranco Torresin

Allegato:

Comunicato FIAB ed altre associazioni per le "strade scolastiche" del 19 maggio 2022

Miniriassunto sull'Appello in via Azalee "Regaliamoci un prato, non un parcheggio":

La vicenda interessa chiunque viva in Lombardia perché <u>finanziata con fondi regionali</u> (per la ripresa economica - sic!).

La sezione di Cusano Milanino del Gruppo Naturalistico della Brianza ha scritto al Comune una lettera aperta chiedendo un confronto finalizzato a rivedere un progetto di parcheggio non funzionale al problema al quale vorrebbe rispondere, anche perché...

"Pensare di risolvere problemi di traffico realizzando parcheggi è come credere di potersi liberare dai topi lasciando in giro il formaggio".

In attesa dell'auspicato riscontro sono numerose le adesioni da parte di esperti in materia, associazioni ambientaliste e semplici cittadini di Cusano Milanino e Lombardi contrari all'opera.

NOTA BENE: il valore economico del suolo, per i servizi ambientali che offre, è stimato in 10 € per metro quadrato all'anno. **Il parcheggio in progetto** misurerà 348,82 mq dunque, oltre al costo di costruzione (69.000 € per 16 posti auto), **costerà alla collettività un debito permanente di** 3.488,20 € ogni anno... per sempre!

https://fiabitalia.it/dopo-la-tragedia-de-laquila-subito-divieto-di-transito-e-sosta-per-auto-e-moto-nei-pressi-di-tutte-le-scuole/?utm_medium=email&utm_source=newsletter_497&utm_campaign=newsletter-fiab

Dopo la tragedia de L'Aquila, FIAB e le associazioni bike friendly chiedono subito le strade scolastiche

Ieri, mercoledì 18 maggio, a L'Aquila un'automobile incustodita ha sfondato la recinzione di una scuola materna, uccidendo un bambino e ferendone altri cinque.

È la norma davanti agli istituti scolastici di tutta Italia: automobili e mezzi a motore che sostano o sfrecciano di fronte agli ingressi delle scuole di ogni ordine e grado, creando pericolo, inquinamento e cattiva educazione stradale. A subirne le conseguenze nefaste, come sempre accade, vittime innocenti.

Ancora una volta si sarebbe potuto evitare.

Per limitare i danni, diretti e indiretti, prodotti dai mezzi a motore, dal 2020 è stata introdotta nel Codice della Strada la "zona scolastica". Un'area in prossimità della scuola, in cui è garantita una "particolare protezione dei pedoni e dell'ambiente" (art. 3 comma 58-bis del Codice della Strada).

Per istituire una **strada scolastica** è sufficiente che il Sindaco emetta un provvedimento limitativo della circolazione, sosta o fermata di tutte o di alcune categorie di veicoli (art. 7 comma 11 bis del Codice della Strada).

Nonostante siano trascorsi due anni dall'introduzione delle strade scolastiche nel Codice della Strada, questo provvedimento è stato adottato solo da poche decine di comuni su un totale di oltre 8.000. Si tratta di un numero irrisorio a fronte del valore in termini di sicurezza e salute per i nostri bambini, soprattutto se paragonato alle centinaia di strade scolastiche già realizzate in città europee come Londra (500), Parigi (170) e Barcellona (150).

Le strade scolastiche sono strumenti facilmente attuabili, normati e riconosciuti ovunque come indispensabili. L'inerzia da parte dei Comuni nell'istituirle ha purtroppo conseguenze molto pesanti: la tragedia di ieri è solo l'ultimo episodio sconvolgente di uno stile di mobilità non più accettabile, non più sostenibile.

Leggiamo messaggi di cordoglio da parte di Parlamentari, Presidenti di Regione e Sindaci.

Il cordoglio non basta. Si vada oltre.

Chiediamo che:

- I Sindaci colmino il ritardo accumulato in questi due anni, ed emettano, già da domani, divieti di transito e parcheggio ad auto e moto di fronte ad asili e scuole: bastano un'ordinanza, un cartello e una transenna.
- I Dirigenti scolastici liberino da subito i cortili delle scuole dal parcheggio delle auto di personale e genitori, che sono un rischio quotidiano di tragedie e privano i più piccoli di spazi di gioco ed educazione all'aperto.
- Il Parlamento renda <u>obbligatoria</u> l'istituzione delle zone scolastiche davanti a ogni istituto, con chiusura al traffico e alla sosta delle macchine come minimo negli orari di entrata e uscita degli alunni mediante barriere fisiche.

• I Presidenti e Consiglieri di Regione facciano pressione a livello nazionale affinché l'obbligo sia istituito.

Coordinamento Associazioni e Movimenti Ambientalisti per la Mobilità Attiva e Sostenibile.

FIRMATARI (in ordine alfabetico)

Bike4City Aps

Bikeitalia. it

Bike to school Asd

Bike to school Napoli

Cicloriparo Genova

Cinnica libera consulta per l'infanzia – Bologna

Circoliamo Sampierdarena

Cittadini per l'Aria

Clean Cities Campaign

Consulta cittadina sicurezza stradale, mobilità dolce, sostenibilità di Roma Capitale

Consulta della Mobilità Ciclistica e Moderazione del Traffico di Torino

Consulta comunale della Bicicletta di Bologna

Ecoborgo Campidoglio Aps Torino

Famiglie senza auto

FIAB Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta

Fondazione Michele Scarponi Onlus

Fondazione Luigi Guccione

Genitori AntiSmog

hub.MAT APS

Kyoto Club

Legambici – Legambiente per la mobilità attiva e la ciclabilità APS, Milano

Legambiente Onlus

Massa Critica Genova

Massa Marmocchi – In bici a scuola Milano

Milano Bicycle Coalition ASD

Napoli per Bambini

Salvaiciclisti – Bologna APS

Salvaiciclisti Roma – Sic Roma APS

Teachers For Future Italia

t-Riciclo Bimbi a Basso Impatto

#genovaciclabile